



TUTTO DAL MONDO

Bollettino di informazione e approfondimento su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

Newsletter N.50/51 **Maggio 2022 - Giugno 2022**

Carissima, carissimo,

in attesa di riorganizzare le nostre attività post-congressuali, torniamo a sfogliare le tante immagini del **XIX Congresso confederale della Cisl** che ci restano nella memoria. Per noi del **Coordinamento Internazionale**, la più toccante, anche avendo avuto l'opportunità di trascorrere diverso tempo con loro, è probabilmente la standing ovation che la platea dei delegati ha riservato a **Nataliya Levitzska** e **Oleksandr Shubin**, vicepresidenti rispettivamente della Confederazione dei sindacati liberi (**KVPU**) e della Federazione dei sindacati dell'Ucraina (**FPU**).

Chiamati sul palco dal segretario generale **Luigi Sbarra**, i due sindacalisti hanno commosso i delegati evocando l'invasione russa che sta devastando il loro Paese.

“Il 24 febbraio ha cambiato la vita di ogni ucraino. Al mattino ci siamo svegliati per le esplosioni, eravamo sotto shock”, ha esordito Nataliya Levytska rievocando le atrocità commesse dai soldati russi. [***Rivedi l'intervento della vicepresidente KVPU***](#)

“Molti dei nostri lavoratori hanno dovuto deporre i propri strumenti di lavoro e, per la prima volta nella loro vita, hanno preso le armi”, ha aggiunto Oleksandr Shubin, ricordando che la fede dei lavoratori nella democrazia e nei diritti umani uniscono Ucraina ed Europa. [***Rivedi l'intervento del vicepresidente FPU***](#)



IN PRIMO PIANO

23 focus tematici suddivisi in 6 cicli, 17 studi ad hoc e 9 pubblicazioni: è questo il **bilancio degli ultimi cinque anni di attività del Coordinamento Internazionale**, nel corso dei quali, anche in collaborazione con la **Fondazione Tarantelli**, abbiamo approfondito l'analisi di fenomeni globali che stanno provocando trasformazioni sociali profonde. I **cambiamenti climatici, la globalizzazione, i flussi migratori, la crisi demografica, la rivoluzione digitale, la pandemia da coronavirus**, e da ultimo, **il conflitto Russia/Ucraina**, sono temi che impongono un'attenzione particolare, nel tentativo di interpretare la complessità che stiamo vivendo e cercare una dimensione nuova su cui anche il sindacato potrà misurarsi.

Tutto questo ci ha incoraggiato ad acquisire un "format" di analisi e ricerca dedicato a temi globali di grande attualità e di interesse sociale, dalla persona all'ambiente, che impattano profondamente sulla vita delle persone, con l'intento di stimolare momenti di arricchimento, offrendo così all'organizzazione un'occasione di riflessione.

Tutto il materiale prodotto resta a disposizione di ciascuno di voi e, nel caso foste interessati ad approfondire un tema, o ad organizzare un evento ad esso dedicato, vi basterà farne richiesta inviando un'email all'indirizzo del Coordinamento: caif@cisl.it.

Per saperne di più: leggi [l'elenco di tutta la documentazione disponibile](#)



Formazione sindacale europea

30 maggio. Dopo quasi tre anni di attività, **la Cisl ha terminato di coordinare il Progetto Europeo BreakBack**, un'ampia attività di ricerca transnazionale che si è

concentrata **sull'erogazione di servizi individuali ("servicing")** come strategia attraverso la quale il sindacato si impegna a mantenere e ad estendere la propria membership, raggiungendo, in particolare, gruppi e individui che sono spesso esclusi dalla tutela e dalla rappresentanza. Tutti i materiali prodotti nel progetto, compresi quelli multimediali e i diversi report nazionali, possono essere consultati attraverso il sito internet: www.breakback.cisl.it

22 giugno. La conferenza congiunta ETUC-ETUI del 2022, "Un progetto per l'uguaglianza" si è tenuta in modalità ibrida, presenza a Bruxelles e online, **dal 22 al 24 giugno, con l'obiettivo di innescare un processo di riflessione e dibattito attraverso l'approfondimento, in diversi panel, dei vari ambiti in cui si declina la tematica delle disuguaglianze.** Un grande paradosso dei nostri tempi è che, mentre esiste un consenso generale sul fatto che le crescenti disuguaglianze minacciano lo sviluppo sociale, economico e umano, sembra esserci poca riflessione collettiva sulle azioni da intraprendere per rimediare a questo stato di cose. Per approfondire vai al sito <http://www.etui.org/events/blueprint-equality>



Istituzioni europee

23 maggio. Presentato dalla Commissione europea il pacchetto di primavera del semestre europeo 2022 che fornisce agli Stati membri sostegno e orientamenti, a due anni dal primo impatto della pandemia di COVID-19 e nel pieno dell'invasione russa dell'Ucraina. Collegare il semestre europeo, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il piano REPowerEU sarà l'obiettivo da raggiungere per combattere le conseguenze economiche provocate dal conflitto Ucraina-Russia. Leggi il [comunicato stampa](#) della Commissione europea.

Il Trilogo tra Commissione europea, Parlamento europeo e Consiglio europeo, lo scorso **7 giugno**, ha raggiunto un

accordo sulla proposta di direttiva su “un equo salario minimo”. È solo il primo passo di un processo più lungo che, però, **mette in chiaro cosa l’Unione europea non farà**: non introdurrà un salario minimo uguale in tutti paesi; non interverrà nel processo decisionale nazionale. E, infine, la Commissione **non imporrà la definizione di un salario minimo per legge in quei paesi dove i minimi sono stabiliti nei contratti collettivi**. Per saperne di più, [clicca qui](#)

29 giugno. La Commissione ha adottato la relazione di previsione strategica 2022 "Abbinamento delle transizioni verde e digitale in un nuovo contesto geopolitico". In vista dell'accelerazione da imprimere a entrambe le transizioni, la **relazione individua dieci settori d'intervento fondamentali**, con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e la coerenza tra le ambizioni climatiche e quelle digitali. La relazione tiene conto del ruolo delle tecnologie nuove ed emergenti e dei principali fattori geopolitici, sociali, economici e normativi che incidono sul loro abbinamento, cioè sulla loro capacità di rafforzarsi reciprocamente. Leggi il [comunicato stampa EU](#).



CES

Il 24 giugno la CES ha pubblicato il “Peace watch on gender”, primo osservatorio sulla pace con una dimensione di genere. Creato per consentire agli affiliati della CES di condividere le informazioni sulle risposte delle organizzazioni e dei Governi alla guerra, l’osservatorio riporta testimonianze da Bucha ed altri città ucraine e, focalizzando la vulnerabilità di donne e bambini in fuga dall’Ucraina, evidenzia come **violenze sessuali, stupri e crimini di guerra su donne e bambini siano ancora usati come arma di guerra**. Leggi il [Peace Watch](#) integrale in inglese. Per le attività delle Confederazioni sindacali italiane e del governo a sostegno del popolo ucraino leggi il [documento specifico sull’Italia](#) nella sezione Conflitto Russia-Ucraina.



26 giugno. *Due Diligence: la Ces* richiama la Commissione europea ad agire contro le aziende europee che nelle loro sedi estere, sparse nel mondo, non rispettano i contratti e diritti dei lavoratori, continuando ad usare la pandemia come pretesto per tagliare salari e benefici. Allo stato attuale, la Commissione europea finora ha mantenuto solo il minimo indispensabile sulla sua promessa di migliorare la responsabilità aziendale, con una bozza di direttiva debole che necessita di importanti miglioramenti per essere efficace. **“Le aziende dovrebbero comportarsi all'estero come fanno in patria”** ha dichiarato la segretaria confederale CES Isabelle Schomann. Leggi il [comunicato](#).

27 giugno. Storico accordo tra sindacati e datori di lavoro europei su **"Telelavoro e diritto alla disconnessione"**. **CES, BUSINESSEUROPE, SGI EUROPE E SME UNITED** hanno firmato un programma di lavoro che prevede la **negoziare di un accordo giuridicamente vincolante** che prevede azioni comuni in sei differenti aree: Telelavoro e diritto alla disconnessione, Transizione verde, Occupazione giovanile, Privacy e sorveglianza sul lavoro, Miglioramento della corrispondenza delle competenze in Europa, potenziamento delle capacità. Vai al [comunicato CES](#).

ITUC

11 maggio. L'ITUC condanna l'uccisione della giornalista Shireen Abu Akleh e il ferimento del produttore Ali al-Samudi a Jenin, nella Palestina occupata. **"Solo ponendo fine all'occupazione e negoziando una soluzione a due Stati,** in linea con le pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, **la pace potrà prevalere e porre fine alle ingiustizie"**, ha dichiarato il **Segretario generale della ITUC Sharan Burrow**. Leggi il [comunicato](#).

23 maggio. I sindacati globali hanno accolto con favore le buone intenzioni del primo **International Migration Review Forum (IMRF)** del **Global Compact for Safe, Orderly and**

Regular Migration (GCM), ma hanno criticato i deboli impegni del forum per gli standard del lavoro. Il movimento sindacale globale ha contribuito all'IMRF con un rapporto che illustra il ruolo vitale dei sindacati nella difesa e nella promozione dei diritti umani e del lavoro fondamentali di tutti i migranti, indipendentemente dallo status. **Sharan Burrow ha affermato: "la dichiarazione dell'IMRF manca dell'impegno a garantire la libertà di associazione, il diritto di organizzare e il diritto alla contrattazione collettiva, pilastri indispensabili per proteggere i diritti dei lavoratori migranti e garantire un lavoro dignitoso per tutti".** Guarda il [comunicato](#).

25 maggio. L'ITUC ha pubblicato i risultati della 4a Conferenza mondiale delle donne della ITUC, che costituiranno una "pietra miliare" per il lavoro futuro e un progetto per i sindacati per guidare il cambiamento. Il documento contiene raccomandazioni concrete per un nuovo contratto sociale fondato sull'uguaglianza e l'equità, che comprenda anche "l'adozione di quadri macroeconomici favorevoli all'occupazione e che rispondano alle esigenze di genere, comprese le politiche fiscali, monetarie, industriali, settoriali e inclusive del mercato del lavoro". Per approfondire vai al [sito](#) e guarda il [comunicato](#).

10 giugno. Un Sondaggio dell'Ituc sulla ratifica della Convenzione ILO 190 e la Raccomandazione 206, che ha coinvolto i sindacati in 79 paesi nel mondo, rileva che entro la fine del 2023 almeno 50 Governi, avranno ratificato la Convenzione che sancisce il diritto di tutti a un mondo del lavoro libero da violenze e molestie, comprese la violenza e le molestie di genere. Vai al [comunicato](#).

28 giugno. Secondo l'edizione 2022 dell'"Indice dei diritti globali" della Confederazione Internazionale dei Sindacati (ITUC), i principali abusi dei diritti dei lavoratori hanno raggiunto livelli record. Il Rapporto 2022 sui diritti umani dell'ITUC2, registra un netto peggioramento dei diritti dei lavoratori nelle aree del mondo più in difficoltà: dal

Bangladesh alla Bielorussia, dal Brasile alla Turchia, all'Egitto. Per approfondire i risultati dell'indagine, consulta il Rapporto al [sito](#) e leggi il [comunicato](#).



Dossier Ucraina

1 Maggio. Forte azione umanitaria dei sindacati internazionali per fornire sostegno alle persone in Ucraina e ai rifugiati nei Paesi limitrofi, in risposta all'appello per la raccolta fondi di emergenza lanciato dall'ITUC a tutti i suoi affiliati.

Svolto in stretta collaborazione con gli affiliati ucraini e i sindacati dei paesi vicini, il lavoro è finalizzato a far arrivare forniture umanitarie ai servizi di consulenza per le persone sfollate dall'Ucraina nei Paesi vicini; consulenza sul diritto al lavoro e la garanzia che i rifugiati siano in grado di accedere a servizi vitali. Guarda il [documento](#) esplicativo delle azioni compiute dagli affiliati ITUC.

11 maggio. L'OIL, attraverso una nota e un rapporto sul lavoro, ha effettuato una valutazione iniziale dell'impatto del conflitto sul mondo del lavoro. Dopo la panoramica sulla crisi umanitaria ed economica in corso, **la nota esamina l'impatto della crisi sull'occupazione, il reddito e i mezzi di sostentamento, con particolare attenzione all'Ucraina e ai rifugiati nei paesi vicini, nonché ai lavoratori migranti dei paesi dell'Asia centrale.** L'OIL stima che in Ucraina si siano **persi quasi 5 milioni di posti di lavoro** dall'inizio dell'aggressione russa. Del totale dei rifugiati, circa 2,75 milioni sono in età lavorativa. Di questi, il 43,5 per cento (o 1,2 milioni) ha lasciato il lavoro e la professione che svolgeva prima del conflitto. Leggi la [nota Onultalia](#) e approfondisci attraverso il [Rapporto OIL](#).

8 giugno 2022. I delegati e i rappresentanti dei sindacati degli Stati membri dell'OIL si sono riuniti, a Ginevra, nel Gruppo dei lavoratori alla Conferenza internazionale del lavoro, per sottoscrivere una dichiarazione sulla Pace, Giustizia sociale, Solidarietà per l'Ucraina. [Leggi la Dichiarazione.](#)

24 giugno. Nell'ambito del Peace Watch on gender della CES, sono state pubblicate le azioni intraprese dalle confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL e dal Governo a sostegno delle donne e dei bambini in fuga dal conflitto in Ucraina. Tutti i lavoratori aderenti ai sindacati hanno contribuito partecipando alla raccolta fondi istituita oltre alle iniziative congiunte attivate attraverso gli enti bilaterali tra sindacati e datori di lavoro. Per approfondire guarda il [documento.](#)



ILO

Lo scorso **5 maggio** l'ILO ha presentato un nuovo **studio sul tema del dialogo sociale**. Il documento mette in evidenza come la contrattazione collettiva possa far progredire l'uguaglianza e l'inclusione. [Leggi il rapporto](#)

Lo scorso **20 maggio** l'Ufficio dell'Ilo per l'Italia e San Marino ha promosso un **seminario dal titolo "Genere e sfruttamento lavorativo in agricoltura"** tenutosi in forma ibrida presso la sede di Via Panisperna 28, a Roma. Scarica [il Programma](#). Nel corso del seminario, organizzato in collaborazione con il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e la **Direzione Generale Riforma della Commissione Europea** nell'ambito dell'Azione *"Supporto al rafforzamento della governance inter-istituzionale sullo sfruttamento lavorativo"*, è stato presentato il Rapporto **"Analisi di genere delle politiche di prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura"** curato da

Maria Grazia Giammarinaro, consulente Ilo e docente di legislazione sui diritti umani presso l'Università Nazionale d'Irlanda. Leggi [il Rapporto](#)

Si è conclusa lo scorso **20 maggio** a **Durban** la **5a Conferenza globale per l'eliminazione del lavoro minorile con l'adozione della "Durban Call to Action" per affrontare** la piaga del lavoro minorile. Leggi [le Conclusioni](#)

Dal **27 maggio all' 11 giugno**, a **Ginevra**, si è svolta la **110a Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro**. Quest'anno i rappresentanti dei governi, dei lavoratori e dei datori di lavoro dei 187 Stati membri hanno discusso, in particolare, di **sicurezza e salute sul lavoro, apprendistato, nonché di economia sociale e solidale**. [Leggi il risultato finale della Conferenza](#). Per saperne di più [clicca qui](#)

Nel corso dei lavori della Conferenza, **l'8 giugno** scorso, è intervenuta in sessione plenaria anche la **delegata Oil per CGIL CISL UIL Liliana Ocmin**. [Leggi l'intervento](#)

Lo scorso **10 giugno**, infine, i Governi, in sessione plenaria, **hanno votato per elevare la salute e la sicurezza sul lavoro a uno dei cinque "principi" fondamentali dell'ILO**. In particolare, quale convenzione fondamentale che tutti i Paesi sono obbligati a rispettare, l'Ilo ha adottato la **Convenzione 155 sulla salute e la sicurezza sul lavoro**. [Leggi la nota](#)



Diritti Umani

17 maggio. In occasione della **Giornata Internazionale contro l'Omofobia**, l'Ituc ha riaffermato la sua solidarietà in favore dei lavoratori LGBTQ. [Leggi il comunicato](#)

Il **20 giugno** si è celebrata la **Giornata Mondiale del Rifugiato**. la Confederazione Internazionale dei Sindacati

(ITUC) ha riaffermato il suo impegno per la pace e la solidarietà con i rifugiati di tutto il mondo. [Leggi la Dichiarazione dell'Ituc](#)



Mondo

Bielorussia1. 10 giugno. Ancora sotto attacco i sindacati indipendenti mentre il governo intensifica la repressione all'intero movimento sindacale. Le ultime mosse sono state attuate durante la conferenza internazionale dell'ILO. I sindacalisti detenuti sono accusati di "organizzazione e preparazione di atti che disturbano gravemente l'ordine pubblico o la partecipazione attiva ad essi", un' accusa che comporta una pena detentiva fino a quattro anni. Il segretario generale dell'ITUC **Sharan Burrow ha dichiarato:** " Il regime di Lukashenko è chiaramente intento a soffocare le libertà fondamentali, compreso il diritto di sciopero e il diritto alla legittima rappresentanza sindacale. Il fatto che ciò avvenga durante la conferenza dell'ILO sottolinea il totale disprezzo di Lukashenko per lo stato di diritto e il suo disprezzo per il mondo in generale". Vai al [comunicato](#).

Bielorussia2. In occasione dell'ultimo Comitato Esecutivo dell'ITUC-PERC, la prima riunione ufficiale in presenza dopo il COVID, l'assemblea si è riunita in una Foto Action a sostegno dei sindacalisti bielorusi tuttora detenuti in carcere. [Vedi la Foto](#)

Emirati Arabi. All'inizio del 2022, negli Emirati Arabi Uniti (EAU) si è tenuta l'Expo di Dubai, un evento globale volto a "migliorare la reputazione internazionale del Paese come luogo in cui fare affari". I lavoratori migranti costituiscono il 90% della forza lavoro degli EAU e lavorano in condizioni che molti hanno definito "schiavitù moderna". Gli Emirati Arabi Uniti, e città come Dubai, stanno costruendo città scintillanti nel deserto sulle spalle e sugli animi spezzati dei lavoratori migranti intrappolati in forme di schiavitù

moderna. L'ITUC ha lanciato una petizione per combattere questo degrado dei diritti umani. Guarda il [comunicato](#) e firma anche tu la petizione cliccando sul sito:

https://petitions.ituc-csi.org/end-slavery-uae?msdyntrid=bp_gd1KEqNBzPpX09zoFkHtWi5UZ4

Kazakistan. 9 maggio. I sindacati indipendenti del Kazakistan e due ONG hanno aperto una **campagna di protesta globale per chiedere il rilascio di Erzhan Elshibayev**, lavoratore e difensore dei diritti umani, in prigione da oltre due anni con accuse infondate. [Leggi la notizia](#) e aderisci alla campagna di Labourstart, dal sito: [Kazakistan: Liberare il lavoratore attivista Erzhan Elshibayev \(labourstartcampaigns.net\)](#)

Iran. 20 Maggio. I Sindacati a livello globale, tra cui l'Unione Internazionale dei Lavoratori dell'Alimentazione, IndustriALL, UNI Global Union, la Federazione Internazionale dei Giornalisti e la Confederazione Internazionale dei Sindacati **hanno lanciato un appello per il rilascio immediato di due veterani dei diritti dei lavoratori in Iran, l'insegnante Haleh Safarzadeh e il meccanico Alireza Saghafi**, arrestati due mesi fa con la pena di un anno di carcere per il loro impegno nell'informare i lavoratori sui loro diritti e nel difendere le vittime della repressione. Sostieni l'appello dei sindacati per il loro immediato rilascio. Vai al sito:

https://www.labourstartcampaigns.net/show_campaign.cgi?c=5135

Georgia, 31 maggio. I lavoratori di due impianti di acqua minerale a Borjomi, hanno iniziato a scioperare per protestare contro i tagli salariali, il licenziamento di **49 lavoratori**, tra cui il **Presidente del Sindacato Tsothe Kiknadze e alcuni membri sindacali**. I lavoratori sono stati esclusi dalle fabbriche e sottoposti ad un ultimatum: firmare nuovi contratti con condizioni inferiori e tagli salariali fino al 50% (il salario medio è l'equivalente di £ 250 al mese), o perdere il lavoro. Approfondisci la notizia, leggendo la [nota](#) di Labourstart.



Cooperazione internazionale

Dal **17 al 20 maggio** scorsi si sono tenuti due importanti appuntamenti per discutere dello **sfruttamento dell'Amazzonia** e dell'importanza di agire assieme per **difendere i difensori ambientali e dei diritti umani in Perù**, si sono tenuti in Italia, promossi dalla rete Iscos con **Carlos Herz**, il direttore del Centro Bartolomè de las Casas. [Leggi la nota](#)

28-31 maggio 2022. In occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, condividiamo il resoconto del viaggio a sostegno dei migranti lungo la rotta balcanica fatto da **Iscos Veneto e Iscos Emilia Romagna**. Il viaggio è stato organizzato nell'ambito della campagna "I walk the line 2022: presidi di solidarietà per la pace e per la libertà", in **Bosnia Erzegovina, Serbia e Montenegro** a sostegno e supporto di associazioni e volontari attivi per il primo soccorso a persone-in-movimento provenienti da Afghanistan, Pakistan, Somalia, Algeria, Eritrea e altre aree di guerra o di povertà. [Leggi il report di viaggio](#)

El Salvador. Il **15 giugno**, presso il **Centro Scolastico "Los Almendros"**, si è tenuta la sesta e ultima giornata di formazione continua promossa da ISCOS e dalla Facoltà di Ingegneria e Architettura della Universidad de El Salvador. L'evento è stato realizzato nell'ambito del **Progetto "AguaFutura"**, intervento di durata triennale cofinanziato dall'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)** la cui conclusione è prevista per il mese di settembre 2022. [Leggi l'articolo](#)

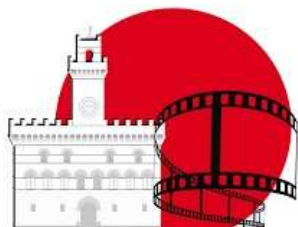
Dal **gennaio 2021 alla fine di quest'anno** ISCOS in **Senegal**, insieme ad ACRA, sta sviluppando un **progetto il cui acronimo in francese DEECLIQ**, seppure indigesto, ne racchiude il significato e l'obiettivo: "Décidons d'une Education pour le Enfants handicaps par des Choix Libres et

une approche Inclusive de Qualité”. [Leggi la sintesi del progetto](#)



Frontalieri

Al via il Tavolo di confronto permanente con le Parti sociali. Lo scorso **10 giugno**, infatti, si è svolta la prima riunione del Tavolo istituito nell’ambito della **Rete EURES Italia** e in virtù del **Regolamento (UE) 589/2016**, con l’obiettivo di favorire il confronto con le parti sociali e migliorare la mobilità transfrontaliera e transnazionale dei lavoratori. [Leggi il comunicato](#)



Italia

Dal 7 al 9 luglio, come ogni anno, a Montepulciano, si accendono “Luci sul Lavoro”, immagini, musica e parole che raccontano il Lavoro. Giunto al 13mo anno di vita, Luci sul lavoro è un’iniziativa di persone appassionate dei temi del lavoro che, in autonomia, costruiscono un contenitore a disposizione di tutti senza distinzione di idee o colore politico. Mette in contatto gli operatori del lavoro e delle relazioni industriali, italiani ed europei, per elaborare idee e stabilire reti che ne possano poi darne attuazione. Troverai nel [programma](#) temi di grande interesse sull’Europa, sulle politiche del lavoro, sull’uguaglianza di genere, sostenibilità e altro.



Dalle Federazioni

Lo scorso **25 giugno** si è celebrata la giornata mondiale del marittimo, “**Day of the Seafarer**”, una occasione per accendere i riflettori sulle lavoratrici e sui lavoratori del mare e sulle problematiche di un settore particolarmente complesso e delicato. Anche la **FIT-CISL** ha aderito a questo appello globale, sostenendo il ruolo impareggiabile che tali lavoratori svolgono quotidianamente e riconoscendo il grande contributo di queste professionalità per tutto il settore. Leggi [il comunicato](#)

La **FIRST CISL** è impegnata da tempo in materia di **sostenibilità ambientale, sociale e reputazionale del sistema bancario** e ha reso pubblico il suo programma nel **Manifesto AdessoBanca**. In coerenza con la strategia adottata è partner in qualità di affiliated entity del progetto presentato dalla CISL e finanziato dalla CE “**Just transition: supporting trade unions in taking steps towards a sustainable future at company/sectoral level through social dialogue**” (VS/2021/0055). Il progetto si inserisce nel tema della Giusta Transizione verso l’Economia Verde delineato dalla Commissione Europea. **Per saperne di più:** leggi [la nota](#)

*Vuoi restare aggiornato sui temi internazionali?
Iscriviti alla newsletter **TUTTO DAL MONDO**.
Invia un'email a caif@cisl.it*

Se non desideri più ricevere la newsletter manda una mail a caif@cisl.it

Progetto ed elaborazione Grafica a cura di Fabio Di Cocco